

News



Quando ormai eravamo conviti di poter riaprire e consentire l'ingresso ai familiari senza limitazioni, fatte salve il rispetto delle norme anti-COVID-19 e le esigenze di gestire il flusso dei visitatori, il virus ci ha giocato un brutto scherzo ed è esploso un focolaio all'interno di Fondazione.

Dapprima contenuto poi, progressivamente, più esteso sino a includere, al momento della stesura di questa Newsletter, 35 Ospiti complessivi. Tutti o asintomatici o con deboli sintomi del tutto aspecifici. Anche 12 Operatori sono rimasti contagiati (9 rilevati attraverso gli screening in Fondazione e 3 positivi al tampone a domicilio a seguito del presentarsi di sintomi fuori dal turno di lavoro).

Questa situazione si è evoluta in maniera estremamente repentina, dopo numerosissimi mesi di assenza di casi e malgrado la adozione di tutte le cautele preventive del caso. È chiaro che, a questo punto, dobbiamo attendere che la infezione faccia il suo corso, aspettandoci quindi nuovi casi per poi iniziare la fase calante e, speriamo entro poche settimane, vedere estinguersi il focolaio. C'è da dire, infatti, che 4 degli Ospiti risultati positivi il 1° marzo si sono già negativizzati, e oggi abbiamo registrato altri 2 casi debolmente positivi che saranno sottoposti a nuovo tampone domani così che, se si conferma la negativizzazione, possano uscire dall'area di isolamento. Anche 2 dei primi Operatori risultati positivi hanno confermato oggi la negativizzazione. Risultati che fanno quindi ben sperare in una veloce risoluzione dei casi di positività. La riapertura della RSA ai visitatori è quindi solo rimandata.

I nostri Ospiti sono regolarmente sottoposti a tampone, come gli stessi Operatori, il martedì e il venerdì di ogni settimana (ormai è da fine dicembre 2021 che ripetevamo il tampone agli operatori almeno una volta

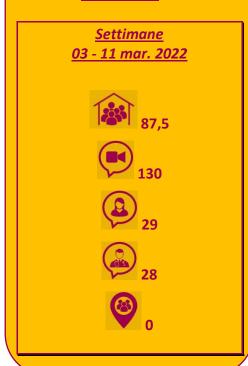
alla settimana) e monitorati strettamente dal punto di vista clinico. Alla comparsa del minimo segno sospetto, gli uni e gli altri sono sottoposti a tampone. Quindi possiamo affermare che la situazione clinica sia sotto controllo, anche se lo scenario evolve in continuazione. Tutti gli Ospiti sono isolati nelle due Aree di Isolamento che abbiamo predisposto e all'interno di esse, oltre a OSS dedicate che quindi garantiscono una assistenza continua, alle Infermiere e ai Medici che assicurano il controllo dello stato di salute, accedono in maniera ordinata e contingentata anche Operatori dei Servizi di Fisioterapia e di quello Psico-Educativo che, dotati di tutti i Dispositivi

di Protezione Individuali per questi casi, garantiscono un certo livello di normalità sia nella erogazione delle

IN QUESTO NUMERO:

 La riapertura è ancora rimandata

Contatore



prestazioni fisioterapiche sia di quelle sociali, in primis il mantenimento dei contatti con i familiari mediante le videochiamate (si noti l'elevato numero di videochiamate).

Il tumulto di queste ultimi giorni ha visto pesantemente coinvolte tutte le famiglie professionali, dai Medici alle OSS, dalle Infermiere al personale dei Servizi Generali, dai Tecnici agli Operatori dei Servizi Psico-Educativo e Riabilitativo, dal personale amministrativo all'Assistente Sociale. Ciascuno per le proprie mansioni è impegnato nel fare e registrare i tamponi, gestire gli spostamenti degli Ospiti risultati positivi mitigando per quanto possibile l'ansia legata al trambusto, delimitare le Aree di Isolamento in progressiva espansione, garantire pulizia, sanificazione e ozonizzazione degli ambienti, nonché garantire il costante aggiornamento dei familiari (si noti anche l'elevato numero di contatti avuti dai Medici in questi 10 giorni). A tutti loro va il nostro ringraziamento, per la abituale dedizione e disponibilità anche in condizioni di oggettivo stress da carenza di personale dovuto sia alla cronica mancanza di OSS e Infermieri, sia all'assenza di coloro risultati positivi. Nel momento di emergenza, come già capitato all'inizio di questa pandemia, gli Operatori di Fondazione mostrano il solido livello di professionalità, il sentimento di grande attaccamento ai nostri Ospiti e l'impegno per la salvaguardia del loro stato di salute.